



REGIONE SICILIANA

Ordinanza n. 10/Rif del 20 Luglio 2016

Il Presidente della Regione

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Piano di autorizzazione impianto di biostabilizzazione

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'articolo 107 "funzioni mantenute dallo Stato" e 108 "funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali" del rubricato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la parte prima contenente i principi inderogabili in materia di norme ambientali;

Visto il comma 1 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che "(...) qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità ovvero di grave e concreto pericolo per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme, anche speciali, di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente";

Visto il comma 2 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che "(...) il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. In caso di inutile decorso del termine e di accertata inattività, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare diffida il Presidente della Giunta regionale a provvedere entro un congruo termine e, in caso di protrazione dell'inerzia, può adottare in via sostitutiva tutte le iniziative necessarie ai predetti fini";

Visto l'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 che prevede che "Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reimmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso il quale operano, ed

Ordinanza n. 10/Rif del 20 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna Impianto di biostabilizzazione



REGIONE SICILIANA

esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale o la società straniera proprietaria dell'impianto ha la sede di rappresentanza. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica";

Visti gli articoli 255 e 256 del D.Lgs. n. 152/2006 che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

Vista la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relative alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 27 settembre 2010 "criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica abrogazione D.M. 3 agosto 2005" e specificatamente l'art. 6 (tab 5) che indica, quale ulteriore limitazione nazionale rispetto alla direttiva europea sulla qualità dei rifiuti biodegradabili, per il conferimento in discarica di rifiuti che gli stessi debbano, oltre ad essere derivanti dal trattamento biologico, presentare un indice di respirazione dinamico (determinato secondo la norma UNI/TS 11184) non superiore a 1.000 mgO₂/kgSVh;

Vista la circolare del 6 agosto 2013 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nella quale, in linea con le indicazioni interpretative della Commissione Europea, è stato chiarito quali sono le attività di trattamento alle quali devono essere sottoposti i rifiuti urbani per poter essere ammessi e smaltiti in discarica;

Visto il Titolo III *bis* Autorizzazione Integrata Ambientale del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 29 *bis* (Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili), 29 *sexies* (Autorizzazione Integrata Ambientale) e 29 *nonies* (Modifica degli impianti o variazione del gestore);

Vista la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016 che prevede il "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle

Ordinanza n. 10/Rif del 20 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto di biostabilizzazione



REGIONE SICILIANA

more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 e n. 3/Rif e n. 4/Rif del 31 maggio 2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006";

Vista la nota prot. n. 12408/GAB del 7 Giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha manifestato l'intesa alla Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016;

Vista la disposizione attuativa n. 26 del 11 luglio 2016 con la quale è stato disposto il "Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l'avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale";

Rilevato che sul territorio della Regione Siciliana continua ad essere acclarata la situazione di deficit nell'impiantistica regionale tra l'altro più volte manifestata anche al Governo nazionale;

Considerato che, nelle more della realizzazione degli impianti pubblici in programma e nell'adeguamento degli impianti pubblici e privati esistenti alle indicazioni contenute nella circolare ministeriale del 6 agosto 2013 nonché della diffida operata in ultimo con Ordinanza n. 4/Rif del 31 maggio 2016, deve essere assicurata la continuità del servizio pubblico di smaltimento, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006, conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di leale cooperazione tra le PP.AA. coinvolte;

Considerato che l'obbligo di biostabilizzare i rifiuti, prima di poter essere ammessi e smaltiti in discarica, è un obbligo previsto dalla normativa comunitaria di settore e, pertanto, lo stesso non è derogabile;

Ritenuto che il Presidente della Regione Siciliana con la Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 ha disposto che tutti i rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale, prima dello smaltimento in discarica, siano biostabilizzati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore;

Vista il Decreto DRS relativo all'A.I.A. n. 1362/09, come già oggetto di una prima modifica sostanziale giusta DDG n. 1651 del 13/10/2015 e 1946 del 10/11/2015 ai sensi dell'art. 29 *nonies* D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in ottemperanza all'ordinanza del Presidente della Regione n.5/Rif. Del 07/06/2015, relativa alla discarica sita nel Comune di Siculiana/Montallegro (AG)

Ordinanza n. 10/Rif del 20 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto di biostabilizzazione



REGIONE SICILIANA

Vista la Piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti non pericolosi Impianto IPPC autorizzato con AIA D.D.G. n. 1651 del 13/10/2015 modificato con D.D.G. n. 1946 del 10/11/2015 sito nel territorio comunale di Siculiana (AG). Istanza modifica sostanziale per l'attuazione ed ottemperanza all'ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif. del 07/06/2016 ed alla nota del Dipartimento Acqua e Rifiuti prot. n. 27824 del 22/06/2016;

Considerato che la ditta Catanzaro Costruzioni S.r.l. ha presentato un progetto di modifica sostanziale dell'AIA di cui al DRS dell'ARTA Sicilia n. 1362/2009, come già oggetto di una prima modifica sostanziale giusta DDG n. 1651 del 13 ottobre 2015 e n. 1946 del 10 novembre 2015 ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in ottemperanza dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016;

Preso atto che per definire la procedura di modifica sostanziale all'AIA è necessario un periodo temporale incompatibile con le esigenze emergenziali in essere e, pertanto, si reputa necessario procedere all'emissione di un'ordinanza ex art. 191 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. per l'installazione dell'impianto provvisorio di biostabilizzazione di cui all'istanza prodotta dalla Società Catanzaro Costruzioni in data 16/07/2016 ed introitata al Dipartimento al protocollo n. 30908 del 18/07/2016;

Considerato che con nota prot. n. 8495 del 31 maggio 2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha disposto che i rifiuti urbani prima di essere avviati allo smaltimento "(...) *devono essere sottoposti a trattamento negli impianti di TMB già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili) (...)*";

Vista la disposizione attuativa n. 26 del 11 luglio 2016 con cui si è disposto al soggetto gestore IPPC della discarica sita nel Comune di Siculiana di presentare entro tre giorni il progetto per la realizzazione di un impianto mobile di biostabilizzazione;

Vista la disposizione attuativa n. 30 del 18 luglio 2016 con la quale si chiede al Dirigente del Servizio 7° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di dare massima ed urgente priorità alle procedure avviate in esecuzione alla ordinanza n. 5/Rif/2016 e ai successivi provvedimenti contingibili ed urgenti emanati;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 19 luglio 2016 allegato in copia;



REGIONE SICILIANA

Visto il verbale della conferenza di servizio svoltasi in data 19 luglio 2016 presso il dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti per affrontare la problematica della azioni da intraprendere per scongiurare eventuali interruzioni di pubblico servizio. nel rispetto della L.R. 15/90 e dei collegati atti di riordino in materia di rifiuti;

Visto il parere espresso dall'ASP di Agrigento ai fini dell'installazione dell'impianto provvisorio di biostabilizzazione espresso la discarica sita nel Comune di Siculiana (AG) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e a cui si fa rinvio per le prescrizioni in esso contenute;

Ritenuto possibile e necessario autorizzare l'impianto provvisorio di biostabilizzazione, così come proposto dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l. con istanza prot.n. 1300 del 16 luglio 2016;

Preso atto che Catanzaro Costruzioni S.r.l. ha attivato le procedure per l'ottenimento dei pareri ambientali necessari di cui al D.Lgs 152/06 e smi per la modifica sostanziale AIA di cui al DRS 1651 del 13/10/2015;

Considerato necessario scongiurare l'emergenza sanitaria ed ambientale sul territorio regionale;

Visto che la discarica sita nel Comune di Siculiana (AG) è prevista nel Piano Regionale per la gestione dei rifiuti in Sicilia, approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3887/2010, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB-DEC-2012-0000125 del 11 luglio 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, e per il quale è stato emesso il decreto n. 100/2015 di approvazione VIA-VAS dell'Autorità Competente - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministro dei Beni Culturali, così come adeguato alle prescrizioni della citata VAS con deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 e anche ai fini dell'ottemperanza alla diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 Agosto 2016;

Visto il comma 5) dell'art. 14 dell'Ordinanza 5/Rif del 7 giugno 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa d'intesa con l'On.le Ministro dell'Ambiente dall'On.le Presidente della Regione, che prevede come il dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti possa proporre l'emissione di ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti quale adempimento urgente al fine di scongiurare l'emergenza sanitaria ed ambientale sul territorio regionale;

Ritenuto che nelle more della realizzazione della nuova impiantistica pubblica, dell'avvio del trasporto extra regionale, scaturisce la necessità di potersi avvalere delle disposizioni in deroga, per poter assicurare l'equilibrio del sistema evitando in ogni modo la determinazione di uno stato emergenziale di carattere igienico-sanitario;

Ordinanza n. 10/Rif del 20 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto di biostabilizzazione

5



REGIONE SICILIANA

Considerato che assume fondamentale importanza porre in essere qualsiasi azione utile ad incrementare la capacità di biostabilizzazione nel territorio regionale;

Ritenuto imprescindibile la necessità di installare impianti mobili di biostabilizzazione nelle more che si realizzino le piattaforme di smaltimento site nel Comune di Messina, Enna e Gela (CL);

Ritenuto che le deroghe normative di cui alla presente ordinanza, con ulteriori iniziative in corso di esecuzione, ovvero in previsione di attuazione, appaiono imposte dall'eccezionale ed urgente necessità di scongiurare la compromissione della salute umana e dell'ambiente, precludendosi la possibilità di provvedere altrimenti;

Ritenuto che operando in tal senso, vengono mantenuti elevati livelli di tutela della salute dei cittadini dell'ambiente;

Ribadito che le disposizioni di cui alla presente ordinanza non costituiscono deroghe ai principi generali di cui alla parte I del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che la presente ordinanza si contestualizza in un sistema di gestione dei rifiuti che nell'ultimo mese si è completamente modificato ed evoluto apportando significativi cambiamenti all'intero sistema di smaltimento dei rifiuti;

Ritenuto essenziale attuare una forma speciale di gestione che contempra l'intero ciclo integrato dei rifiuti nell'intero territorio regionale;

Ritenuta imprescindibile ed improcrastinabile – in ossequio ai principi di precauzione, prevenzione, sussidiarietà, proporzionalità e cooperazione – la necessità, non potendo altrimenti provvedere, di ricorrere all'emanazione per un periodo determinato, di una ordinanza contingibile ed urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che consente l'attuazione in deroga alle normative vigenti (nei termini che verranno di seguito specificati), dei provvedimenti intrapresi e necessari a garantire la gestione del sistema dei rifiuti nell'intero territorio regionale;

Ritenuto assolutamente necessario adottare tutti gli strumenti utili ai fini di un significativo incremento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata;

Vista l'istanza presentata dalla RSM S.r.l. con sede in Corato (BA) in data 14 luglio 2016 all'ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' – DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI Area 6 – Coordinamento Uffici Motorizzazione



REGIONE SICILIANA

Civile U.O. A6.02 – Trasporti Eccezionali Via Leonardo da Vinci n. 161 90145 – PALERMO per n. 3 transiti e/o trasporti eccezionali, con validità di mesi 3 con decorrenza dal 20 luglio 2016, lungo le seguenti strade (1): Gruppo Industriale Favara : da via miniera Ciavolotta lotti 92/94 z.i. 92026 Favara (AG) a SS189; Viadotto Imera: da SS189 a via XXV Aprile; Via XXV Aprile : da Viadotto Imera a Via Giovanni Volpe; Via Giovanni Volpe : da Via XXV Aprile a SS189; SP75 : da SS115 a SP17 92010 Siculiana (AG); SP17 : da SP75 a SC. Siculiana; SC Siculiana : da SP17 a c.da Matarano 92010 Siculiana (AG);

Vista l'istanza presentata dalla RSM S.r.l. con sede in Corato (BA) in data 14 luglio 2016 all'ANAS S.p.A. ai fini del trasporto eccezionale così come da istanza allegata alla presente costituendone parte integrante e sostanziale;

Considerata la necessità di provvedere all'autorizzazione in deroga stante la necessità di agire immediatamente;

ORDINA

Articolo 1

(autorizzazione impianto provvisorio di biostabilizzazione)

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, in via temporanea ed urgente, e comunque nelle more della realizzazione dell'impianto di biostabilizzazione di cui al decreti AIA n. DDG n. 1351/2015 e n. 1946/2015, come in corso di modifica sostanziale di cui alla richiesta della Catanzaro Costruzioni S.r.l. prot. n. 1259 del 27 giugno 2016, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e nocumento alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti natura ambientale ed igienico-sanitaria nel territorio dei comuni serviti dalla discarica sita nel Comune di Siculiana gestita dalla Catanzaro Costruzioni SpA:

- a) la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di biostabilizzazione nella discarica sita nel Comune di Siculiana (AG), così come proposto dalla Ctanzero Costruzioni S.r.l. con nota propto. N. 1300 del 16 luglio 2016, secondo il cronoprogramma indicato negli elaborati alla nota appena citata, per la durata massima di sei decorrenti dalla data di emissione della presente ordinanza e, comunque, non oltre il periodo di vigenza delle contingibili ed urgenti di cui alla intesa del Ministro dell'Ambiente citato in premessa, ai fini della biostabilizzazione, della frazione organica di sottovaglio fino al raggiungimento dei parametri previsti dall'intesa di cui la nota del Ministero dell'Ambiente prot.n. 0008495 del 31 maggio 2016 nonché dell'Intesa del Ministro nota prot. n. 12408/GAB del 7 giugno 2016 con la quale il Ministro

Ordinanza n. 10/Rif del 20 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto di biostabilizzazione



REGIONE SICILIANA

- dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha concesso l'intesa ex art. 191 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
- b) dare atto che rimangono fermi gli obblighi a carico del gestore quanto all'ottemperanza di tutte le prescrizioni AIA citata ed anche quelli relativi D.R.S. n. 1651 del 19 ottobre 2015 e DRS 1946 del 16 novembre 2015, per come già prescritte e che in seguito all'effettuazione dei predetti interventi venga dato puntuale riscontro a tutti gli enti competenti;
- c) L'impianto di biostabilizzazione è autorizzato per la quantità massima di giornaliera di trattamento di rifiuto urbano indifferenziato pari a circa 110t/gg a partire dal 01 agosto 2016 al 31/08/2016 e a regime dal 01 settembre 2016 in poi di 140t/gg. Per un trattamento di circa 30.000t/anno di sottovaglio risultante dal processo di triturazione e vagliatura con maglie da 120mm.;
- d) Le operazioni come di seguito descritti: D15: Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti). Stoccaggio dei rifiuti da trattare in attesa di lavorazione. D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12. In mancanza di un altro codice D appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti allo smaltimento, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento o la separazione prima di una delle operazioni indicate da D1 a D12. • Triturazione dei rifiuti da trattare. • Lavorazione dei rifiuti triturati nella linea di separazione secco/umido. D8: Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12. • Ciclo di biostabilizzazione del rifiuto pretrattato. D1: Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica). • Messa a dimora nella Vasca V.4 dei sovvalli di lavorazione. • Messa a dimora nella Vasca V.4;
- e) il completamento, in ordinario, a carico del gestore nonché di tutti gli organi competenti a qualsiasi titolo nel procedimento delle procedure di modifica sostanziale dell'AIA di cui D.R.S. n. 1651 del 19 ottobre 2015 e DRS 1946 del 16 novembre 2015 ed in ossequio alla ordinanza 5/Rif del 6 giugno 2016;
- f) agli organi di controllo di operare l'attività di verifica prevista dalla normativa vigente in materia nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e di rispetto dell'ordinamento giuridico nonché il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere favorevole dell'ASP di Agrigento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui si fa espresso rinvio;
- g) di autorizzare n. 3 trasporti eccezionali, in deroga all'art. 10 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (nuovo codice della strada) e ss.mm.ii. e del relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, con decorrenza 20 luglio 2016 così come da istanze allegate;



REGIONE SICILIANA

h) disporre l'esecuzione della presente ordinanza, nella fase attuale transitoria, in via straordinaria, alla Catanzaro Costruzioni SpA in quanto titolare delle autorizzazioni AIA e delle coperture assicurative; ciò nelle more anche del posizionamento delle attrezzature inerenti il sistema di biostabilizzazione

DISPONE

La comunicazione della presente ordinanza con effetto di notifica:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- al Ministro della Salute;
- al Ministro delle Attività produttive;
- al Ministero dell'Economia;
- Al Capo della Protezione Civile Nazionale;
- Alla Prefettura di Agrigento;
- Alla Direzione generale dell'ARPA Regionale;
- Alle ASP di Agrigento;
- Al Libero Consorzio di Agrigento;
- All'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della mobilità – dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti Area 6 – Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile U.O. A6.02 – Trasporti Eccezionali;
- All'ANAS Regione Siciliana;
- Ai Gestori IPPC CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.;
- a tutti gli altri enti coinvolti dagli effetti della presente ordinanza.

La pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha in ogni caso valore di notifica legale.

AI FINI DELL'INVIO E RICEZIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFERENTI LE ATTIVITA' DISCENDENTI DALLA PRESENTE ORDINANZA SONO ISTITUITI I SEGUENTI INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA:

ORDINARIA : ORDINANZA5RIF@REGIONE.SICILIA.IT

CERTIFICATA : ORDINANZA5RIF@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

RENDE NOTO

Ordinanza n. 10/Rif del 20 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto di biostabilizzazione



REGIONE SICILIANA

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Presidente della Regione Siciliana
(On. Rosario Crocetta)

The official seal of the Sicilian Region, featuring the coat of arms in the center, surrounded by the text "REGIONE SICILIANA" at the top and "DIPARTIMENTO REG. LE. DELL'ACQUA E DEL RIFIUTO" and "DIREZIONE REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICITÀ" at the bottom.

10

Ordinanza n. 10/Rif del 20 luglio 2016

Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani. Piano di autorizzazione campagna impianto di biostabilizzazione



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7-AUTORIZZAZIONI

Palermo, _____

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. _____

CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 29 ter D.lgs 152 e ss.mm.ii.

L'anno duemilasedici il giorno 19 del mese di Luglio si è svolta nei locali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, - Servizio Autorizzazioni Impianti Gestione Rifiuti – A.I.A., la Conferenza di servizi convocata, ai sensi dell'art. 29 ter D.lgs 152 e ss.mm.ii., con nota 31086 del 18 maggio 2016 per le ore 15.00 avente per

OGGETTO: Ditta Catanzaro Costruzioni S.p.A. – Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il DRS ARTA Sicilia n. 1362/09, come già oggetto di una prima modifica sostanziale giusta DDG n. 1651 del 13/10/2015 e 1946 del 10/11/2015 ai sensi dell'art. 29 nonies D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in ottemperanza all'ordinanza del Presidente della Regione n.5/Rif. Del 07/06/2015.

Piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti non pericolosi Impianto IPPC autorizzato con AIA D.D.G. n. 1651 del 13/10/2015 modificato con D.D.G. n. 1946 del 10/11/2015 sito nel territorio comunale di Siculiana (AG). Istanza modifica sostanziale per l'attuazione ed ottemperanza all'ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif. del 07/06/2016 ed alla nota del Dipartimento Acqua e Rifiuti prot. n. 27824 del 22/06/2016.

Per l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, sono presenti Il Dott. Maurizio Pirillo Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti che presiede la conferenza, l'Ing. Mauro Verace responsabile del Servizio 7, il Dott. Giovanni Di Leo, responsabile UO 7.2;

Sono stati convocati :

ARTA DRA Servizio 1 – VAS/VIA
 ARTA DRA Servizio 2 – Tutela dall'Inquinamento Atmosferico
 ARTA DRA Servizio 7 – Pareri Ambientali
 ARTA DRA UTA per la Provincia di Agrigento
 Ufficio del Genio Civile di Agrigento
 Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Settore XVI
 ARPA S.T. di Agrigento
 Sindaco Comune di Siculiana
 Sindaco Comune di Montallegro
 Soprintendenza BB.CC.AA.
 ASP di Agrigento – SPRESAL
 ASP di Agrigento – SIAV
 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento
 Ditta CATANZARO COSTRUZIONI S.p.A.

Presenze come da foglio firme allegato

Prende la parola il Presidente che alle ore 15,30 dichiara aperta la Conferenza e conferma che tutti i fax sono stati inviati regolarmente.

La presente conferenza si configura quale avvio della procedura per la modifica sostanziale all'AIA di cui DDG n. 1651 del 13/10/2015 ed al DDG n. 1946 del 10/11/2015. L'impianto TMB in progetto sostituisce quello autorizzato con un



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 7-AUTORIZZAZIONI

Palermo, _____

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. _____

trattamento di 620 tonnellate al giorno in luogo dell'attuale impianto che ha una capacità di 300 tonnellate al giorno fermo restando il sito di installazione.

Prende la parola l'Ing. Parlavecchio il quale avendo ricevuto delega a conferire sia dal Dirigente Generale che dall'Assessore nella qualità di autorità Ambientale rileva che per quanto riguarda la richiesta di variante sostanziale della società Catanzaro Costruzioni la stessa debba secondo la 152/2006 predisporre richiesta di art. 20 ai sensi della norma sopra citata previo pagamento degli oneri istruttori ex art. 91 della L.R. 9/2015. Alle ore 16,30 l'Ing. Parlavecchio si allontana.

Il Dott. Bellavia del Libero Consorzio comunale di Agrigento dichiara che ad oggi ha ricevuto l'istanza ma non gli elaborati progettuali si riserva di esprimere il proprio parere dopo aver ricevuto da parte della Ditta la presentazione degli elaborati progettuali.

Il Vice Sindaco di Siculiana analogamente a quanto già dichiarato dal rappresentante del Libero Consorzio si riserva di esprimere parere una volta acquisiti gli elaborati progettuali.

Preso atto che per definire la procedura di modifica sostanziale all'AIA è necessario un periodo temporale incompatibile con le esigenze emergenziali in essere si reputa necessario procedere all'emissione di un'ordinanza ex art. 191 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. per l'installazione dell'impianto provvisorio di biostabilizzazione di cui all'istanza prodotta dalla Società Catanzaro Costruzioni in data 16/07/2016 ed introdata al Dipartimento al protocollo n. 30908 del 18/07/2016.

Al riguardo gli Amministratori dei comuni di Siculiana e Montallegro entro i cui territori ricade la discarica invitano a tenere in considerazione la necessità di poter conferire i rifiuti presso detta discarica.

Nel prendere atto dell'assenza dei rappresentanti di ASP SPRESAL e SIIV ed ARPA si provvederà a trasmettere il presente verbale a detti uffici al fine della emissione del parere di competenza tenuto conto che con pec del 19/07/2016 ore 9,21 la società Catanzaro Costruzioni ha trasmesso gli elaborati progettuali.

La Ditta precisa di avere il prezzo di conferimento al paragrafo 4.4 della relazione tecnica allegata alla nota prot. n. 30908 del 18/07/2016 precisando in quella sede che la determinazione della misura del tributo ambientale e dell'eventuale royalties non è di competenza del gestore ma dell'autorità amministrativa precedente e che tali indicazioni sono indispensabili per la successiva fatturazione del servizio.

Alle ore 17,40 la Conferenza ha termine.

Letto confermato e sottoscritto, il presente verbale viene consegnato ai presenti e verrà trasmesso agli enti assenti.

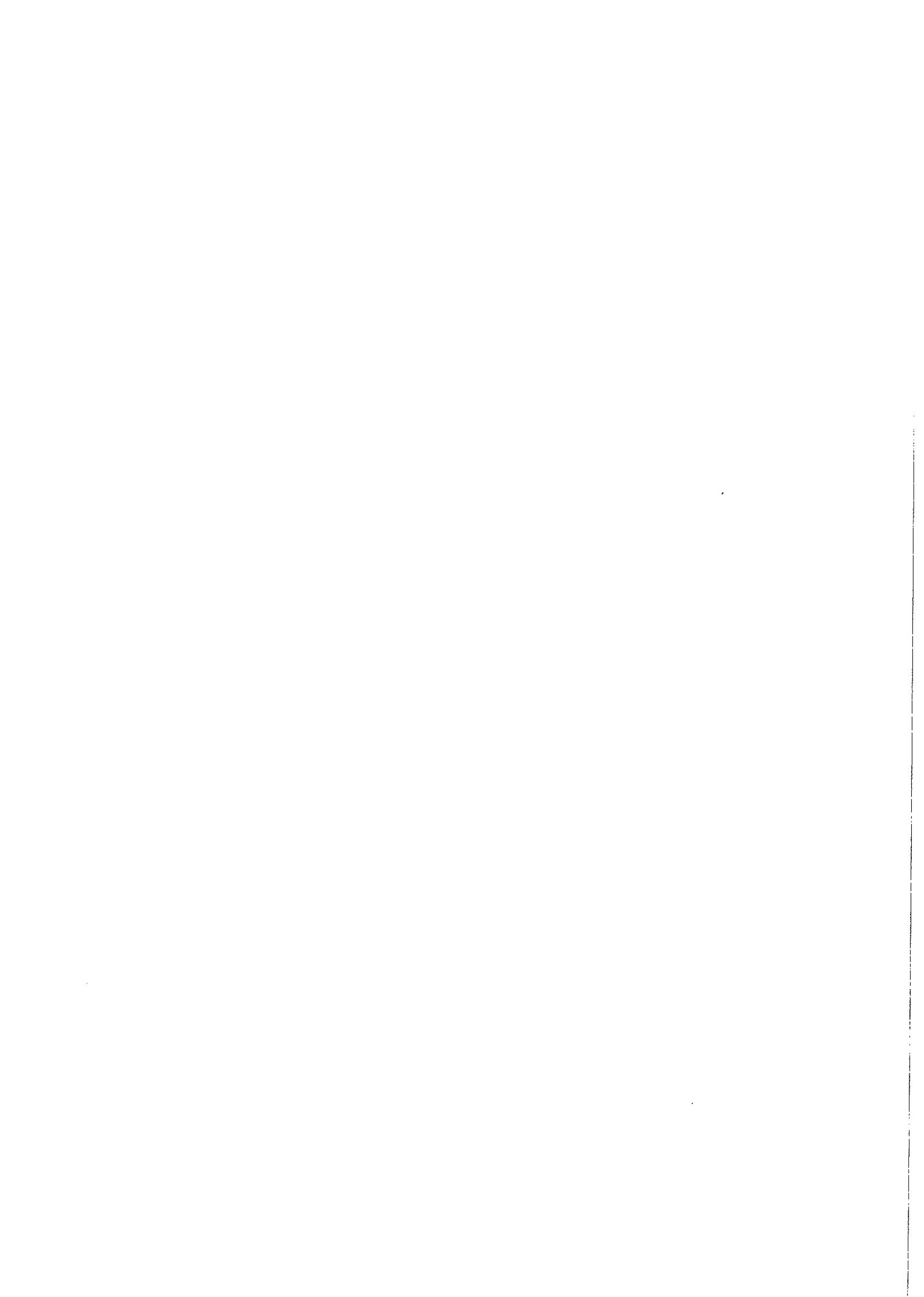


ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

FOGLIO DI PRESENZA

Conferenza di Servizi del 19 luglio ai sensi dell'art. 29 quater del D. Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii

Ente Rappresentato	Rappresentante (nome e cognome leggibili)	Ruolo	Firma	e-mail
DIPARTIMENTO ACQUA & RIFIUTI	MAURIZIO PELLIS	Dirige. Strutt.		
"	MAURO VERONESI	Dir. Serv. 2		
"	GIULIANA DI CESO	Dir. UO 7.2		
DIPARTIMENTO AMBIENTE	MARIO PARAVUSCENS	Dir. UO 1.1		
LIBERO CONSORZIO COMUNE AG-	GIULIANO PIRAS	Tecnico		
"	ROMANINI BELLAVILLA	Funz. AMM		
"	FILIZIO ZANNO	Dir. Strutt.		Giulio B. Di Pina. I. ca...
COMUNE DI ROCHFELLY	PAOLO PESTHO	Dir. Strutt.		PAOLO PESTHO@ROCHFELLY.IT
COMUNE DI SICULIANA	LUIGI TORONDO	RESPONSAB. U.		L. TORONDO@COMUNE.SICULIANA.AG.IT
CIA TRAMONIA COSTANTINI	GIULIANA BURNINA	Tecnico		
"	RICCARDO ROTIGLIANO	CONSULENTE L. BEV. LE		





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale : Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

Servizio Igiene Ambienti di Vita

Servizio Prevenzione e Protezione Ambienti di Lavoro

Viale della Vittoria n.321 Agrigento

Tel-Fax : 0922-407193
E-Mail : dp.siav@aspag.it

Prot. n. 119422 del 20/07/2016

Al Dirigente Generale Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Palermo

Oggetto: Ditta Catanzaro Costruzioni SPA. Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DRS ARTA Sicilia n. 1362/09, come già oggetto di una prima modifica sostanziale giusta DDG n. 1651 del 13.10.2015 e 1946 del 10.11.2015, ai sensi dell'art. 29 nonies D-Lgs. 152/2006 e s.m.i-

Visto il D.lgs. 36/03;

Visto il D-Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 81/08;

Vista la L.R. 9/10;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana, Disposizione Attuativa n. 26 del 11.07.2016 ad oggetto "Piano Straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani ed azioni immediate per l'avvio della raccolta differenziata del territorio regionale";

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi ex art. 29 ter - D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., svoltasi il 19.07.2016 nei locali dell'Assessorato Regionale all'Energia e Servizi di Pubblica Utilità;

Vista la richiesta di parere sull'installazione di un impianto provvisorio di biostabilizzazione di cui all'istanza prodotta dalla Società Catanzaro Costruzioni in data 16.07.2016;

Vista la nota trasmessa all'ASP di Agrigento con posta certificata, in data 19.07.2016, prot. n. 119059, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti richiede l'emissione dei pareri di competenza entro il 20.07.2016;

Visti gli elaborati progettuali trasmessi dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ;

Preso atto della grave situazione igienico-sanitaria determinatasi nella provincia di Agrigento per la mancata raccolta degli RSU;

Considerato che la mancata raccolta dei rifiuti urbani, in presenza di elevate temperature, costituisce grave rischio per la salute pubblica;

SI ESPRIME

PRERE FAVOREVOLE,

SOTTO L'ESCLUSIVO ASPETTO IGIENICO-SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI,

alla installazione dell'impianto provvisorio di biostabilizzazione presso la discarica di Siciliana gestita dalla Società Catanzaro Costruzioni SPA alle seguenti condizioni:

l'Ente gestore della discarica assicuri:

1) la dotazione del biofiltro indispensabile per l'abbattimento delle sostanze odorifere prodotte nel processo di biostabilizzazione entro il 15/09/2016;

2) la trasmissione all'ASP dei dati di verifica sul processo di biostabilizzazione previste al punto 7.2 della relazione tecnica;

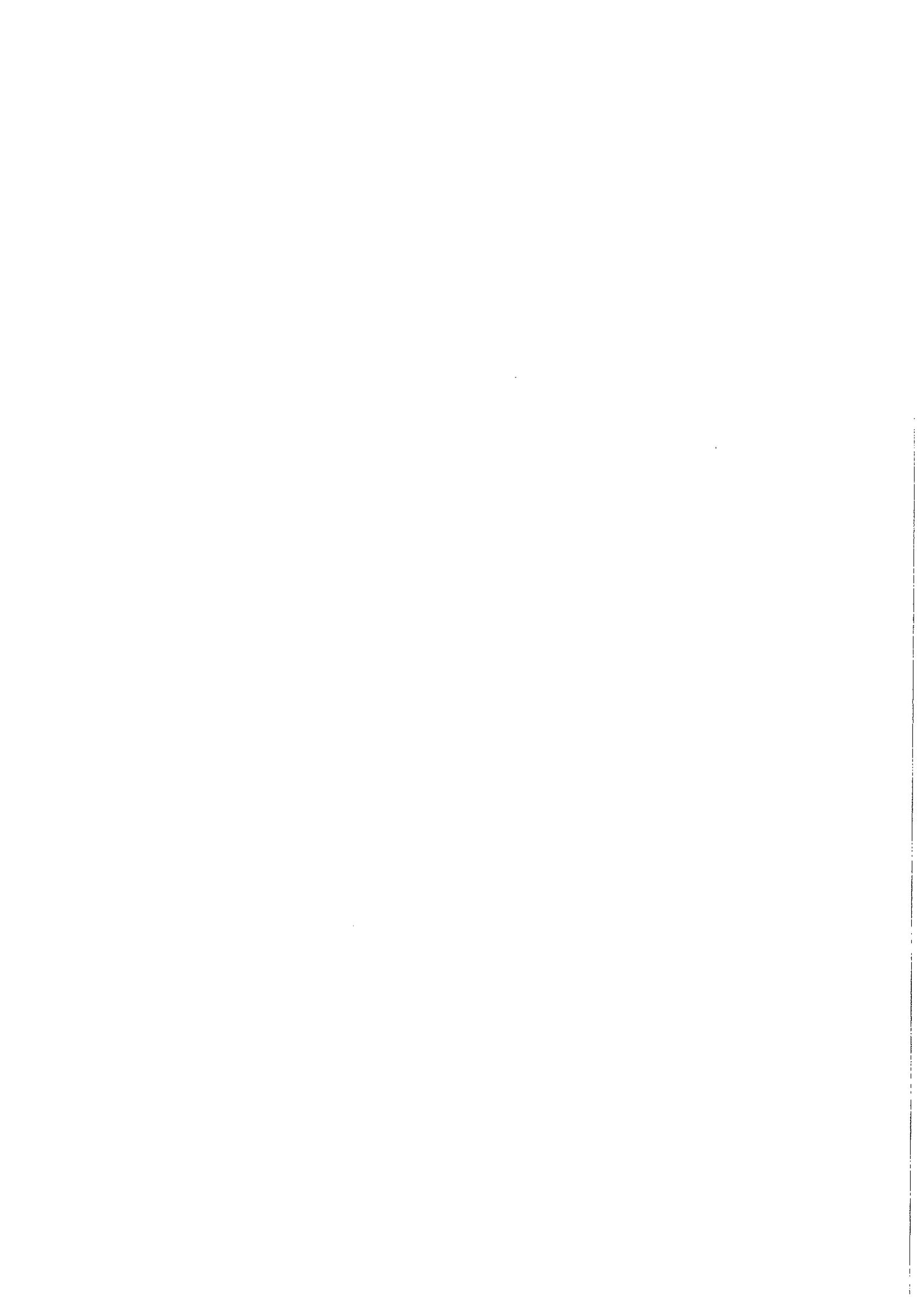
3) la realizzazione di nuove indagini olfattometriche nell'ambiente limitrofo alla discarica atte a valutare l'impatto causato dall'impianto TMB mobile. Tali risultanze dovranno essere trasmesse al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP;

4) che i lavoratori impegnati nella nuova linea di trattamento dei rifiuti siano, in accordo con le indicazioni del RSPP e del Medico Competente aziendali, adeguatamente formati ed informati sulle specifiche fasi della lavorazione e sugli eventuali rischi ad esse connesse e siano, conseguentemente, dotati di idonei ed adeguati DPI.

Il Direttore SPRESAL
Dr. Salvatore Castellano



Il Direttore SI AV
Dr. Vittorio Spoto



PERCORSO

STRADA STATALE	DA	A	COMPARTIMENTO DI APPARTENENZA	KM PERCORSI
189-Della Valle Dei Platani	da Km 57 uscita z.i. Favara AG	S.S.118 (Agrigento)	Palermo	9,00
189-Della Valle Dei Platani	S.C. Agrigento	S.S. 115 qtr	Palermo	1,00
115 QUATER-Sud Occidentale Sicula	S.S. 189	S.S. 115	Palermo	3,94
115-Sud Occidentale Sicula	dal Km 0	a S.P. 75	Palermo	17,80
			TOTALE KM	31,74

NOTE

DATI PER IL CALCOLO DELLE SPESE DI MAGGIORE USURA

RIPARTIZIONE PESO SUGLI ASSI (T)				DISTANZA FRA GLI ASSI (ML)				TIPO DI ASSE (SIGLA)			
1°	8,00	13°	25°	1°-2°	3,58	13°-14°	25°-26°	1°	S	13°	25°
2°	10,00	14°	26°	2°-3°	9,16	14°-15°	26°-27°	2°	G	14°	26°
3°	6,50	15°	27°	3°-4°	1,36	15°-16°	27°-28°	3°	C4V	15°	27°
4°	6,50	16°	28°	4°-5°	1,36	16°-17°	28°-29°	4°	C4V	16°	28°
5°	6,50	17°	29°	5°-6°	1,36	17°-18°	29°-30°	5°	C4V	17°	29°
6°	6,50	18°	30°	6°-7°		18°-19°	30°-31°	6°	C4V	18°	30°
7°		19°	31°	7°-8°		19°-20°	31°-32°	7°		19°	31°
8°		20°	32°	8°-9°		20°-21°	32°-33°	8°		20°	32°
9°		21°	33°	9°-10°		21°-22°	33°-34°	9°		21°	33°
10°		22°	34°	10°-11°		22°-23°	34°-35°	10°		22°	34°
11°		23°	35°	11°-12°		23°-24°	35°-36°	11°		23°	35°
12°		24°	36°	12°-13°		24°-25°		12°		24°	36°

Si allega la documentazione richiesta

Ditta

Altamura, li 14/07/2016

Security Scorta Tecnica srl

CONSENSO ALLA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003. Per l'adempimento dei compiti strettamente correlati al rilascio di quanto richiesto, ANAS potrà comunicare i dati personali contenuti nel presente modello ad altri Uffici Centrali ed ai Compartimenti della Viabilità.

Ditta

Altamura, li 14/07/2016

Security Scorta Tecnica srl

SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE ANAS

REVISIONE

REGOLARE NON REGOLARE PRENOTATA IL _____

Indicare la targa riserva o il rimorchio con la revisione non regolare

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

SCHEDA TECNICA VETTORI STRANIERI

REGOLARE NON REGOLARE NON APPLICABILE

ABBINABILITA'

PER TUTTI I MEZZI RICHIESTI

NON AMMISSIBILI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

ELENCO DOCUMENTI PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER TRASPORTI ECCEZIONALI

Alla richiesta di autorizzazione, oltre alla compilazione di tutti i campi previsti dal modello di domanda in allegato, deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia del documento di circolazione oppure copia del documento sostitutivo rilasciato dalla Direzione generale della M.C.T.C. dal quale risultino le dimensioni e le masse massime riconosciute ammissibili e, nel caso di complessi, l'abbinabilità della motrice con il rimorchi o semirimorchio se richiesta, nonché la regolarità della revisione effettuata. Qualora non risultino dai documenti citati i carichi massimi per asse, questi, se richiesti, devono essere certificati da un documento della casa costruttrice o della Direzione Generale della M.C.T.C.
2. Documento di identità in corso di validità.
3. Dichiarazione di responsabilità, come da schema sez. modulistica, pubblicato su <https://tc.stradeanas.it/>.
4. Dichiarazione di conformità delle copie allegare agli originali (DPR 445/2000).
5. Schema grafico del convoglio (inteso come complessi di veicoli con il carico), sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante, riportante:
 - la configurazione del veicolo o del complesso di veicoli con il carico (comprese, se esistenti, le riserve);
 - il limite delle dimensioni (lunghezza, larghezza ed altezza) e la fascia d'ingombro se richiesta;
 - la distribuzione del carico sugli assi sia a vuoto che a pieno carico, con specifica indicazione del tipo di assi per ogni mezzo e per ogni combinazione indicata;
 - la pressione di gonfiaggio dei pneumatici;
 - il baricentro del carico;
 - la distanza del baricentro del carico dalla ralla se trattasi di autoarticolato o del baricentro del carico da un asse del rimorchio se trattasi di autotreno.
6. Copia, della visura CCIAA da allegare alla domanda solo alle prime richieste
7. Copia, se il veicolo o il trasporto eccezionale deve attraversare passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate, dell'autorizzazione delle Ferrovie o dell'ente concessionario ai sensi dell'art. 14, comma 5 e 8, del Regolamento di attuazione;
8. Attestazione, in copia del versamento delle spese di cui all'art. 19 del Regolamento di attuazione (spese per sopralluoghi, per accertamenti riguardanti l'agibilità del percorso, per eventuali opere di rafforzamento e per l'istruttoria), oltre gli importi da corrispondere per l'assolvimento del bollo in modo virtuale da versare secondo le seguenti modalità:
 - versamento sul c/c postale n. 408013 intestato all'Anas S.p.A. - Servizio di Tesoreria, via Monzambano n. 10 - 00185 Roma, con indicazione della causale: da imputare per Trasporti Eccezionali - spese art. 19 CdS e bollo virtuale
9. Copia dell'attestazione del pagamento effettuato ad altri enti degli oneri di usure, ove dovuti (indennizzo forfetario articolo 2 bis CdS, indennizzo convenzionale art 18 co. 7 rep. Cds, oneri supplementari per mezzi d'opera art. 34, co, 1 CdS)

APPORRE MARCA DA
BOLLO DA €. 16,00
DEBITAMENTE
ANNULLATA

Spett.le
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITA' - DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE,
DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI
Area 6 - Coordinamento Uffici Motorizzazione Civile
U.O. A6.02 - Trasporti Eccezionali
Via Leonardo da Vinci n. 161
90145 - PALERMO

Il/La sottoscritto/a AMORESE CATALDO nato/a a TRANI il 02/07/1976,
in qualità di titolare/Legale Rappresentante della Ditta R.S.M. srl con
sede in CORATO (BA) (c.a.p. 70033),
Via SAN MAGNO, n. 23, (Tel. 080/3115233 - Fax
080/3115233 - e-mail securityscortatecnic@libero.it),

CHIEDE, ai sensi dell'Art. 10 del D. L.vo 30/04/1992, n. 285 e succ. modifiche ed integrazioni,
l'autorizzazione per n. 3 transiti e/o trasporti eccezionali, con validità di mesi 3 con decorrenza
dal 20/7/16, lungo le seguenti strade ⁽¹⁾:

Gruppo Industriale Favara : da via miniera Ciavolotta lotti 92/94 z.i. 92026 Favara (AG) a SS189;

Viadotto Imera: da SS189 a via XXV Aprile;

Via XXV Aprile : da Viadotto Imera a Via Giovanni Volpe;

Via Giovanni Volpe : da Via XXV Aprile a SS189;

SP75 : da SS115 a SP17 92010 Siculiana (AG);

SP17 : da SP75 a SC. Siculiana;

SC Siculiana : da SP17 a c.da Matarano 92010 Siculiana (AG)

Il trasporto sarà effettuato con i seguenti veicoli:

Descrizione del veicolo ⁽²⁾	N. Assi	Targa
Autocarro - Trattore - Veicolo Uso Speciale	2	DV187DG
Rimorchio - Semirimorchio	4	AC60183

Autocarri e/o Trattori di riserva		Rimorchi e/o Semirimorchi di riserva		Dimensioni massime d'ingombro del veicolo/convoglio
N. Assi	Targa	N. Assi	Targa	
				Lunghezza (metri)
				20.00
				Larghezza (metri)
				3.50
				Altezza (metri)
				4.40
				Peso compl. a pieno carico (q.li)
				44.00

Descrizione del carico: VAGLIO

Si allega alla presente:

- Schema grafico longitudinale, trasversale e planimetrico riportante la configurazione del veicolo o complesso di veicoli, compresi quelli eventuali di riserva, con il suo carico (qualora ci sia eccedenza rispetto a quanto previsto dall'articolo 62 del codice, devono essere indicati la pressione di gonfiaggio dei pneumatici e il baricentro del carico complessivo, allegando dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal committente ai sensi delle vigenti norme in materia, attestante la massa del carico).
- Copia dei documenti di circolazione di ogni veicolo in forma autenticata o con autocertificazione secondo la legislazione vigente.
- Copia della polizza assicurativa o dichiarazione sostitutiva rilasciata dalla compagnia assicuratrice per ciascun veicolo indicato.
- Attestazione di versamento di €. 50,00 per spese istruttoria pratica (c/c postale n. 16628596 intestato alla Regione Siciliana, Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, Diritti, Capo 18, Capitolo 1983 – Causale: Spese Istruttoria Pratica Rilascio Autorizzazione Transito Veicolo e/o Trasporto Eccezionale).
- Attestazione di versamento di €. _____⁽³⁾ a titolo di indennizzo per la maggiore usura della strada (c/c postale n. 302901 intestato al Cassiere Provinciale Regione Siciliana, UNICREDIT (ex B.d.S.), Capo 18, Cap. 1861 – Causale: Indennizzo Maggiore Usura della Strada).
- Calcolo indennizzo per la maggiore usura della strada (*adeguamento indice ISTAT 66,09% per l'anno 2015*).
- Copia autorizzazione della Trenitalia S.p.A. o dell'Ente concessionario per l'attraversamento di passaggi a livello su linee ferroviarie elettrificate, qualora il veicolo o complesso di veicoli sia eccezionale per altezza.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la massa del carico di cui all'allegato 1 della direttiva n. 3911 di prot. del 1/07/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici.

Con la presente si dichiara altresì:

- Di rispettare tutte le prescrizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 495/1992 e succ. modifiche ed integrazioni.
- Di rispettare i limiti di massa di cui all'art. 62 del D. L.vo n. 285/1992 e succ. modifiche ed integrazioni.
- Di avere verificato la percorribilità di tutto l'itinerario richiesto con il veicolo o complesso di veicoli indicati, compresi quelli di eventuale scorta e nelle diverse condizioni di carico ammissibili.
- Di avere verificato che sul percorso non esistono curve a stretto raggio che precludono l'esecuzione del transito e che, pertanto, viene garantita l'inscrivibilità in curva del veicolo o complesso di veicoli indicati.
- Di avere verificato che sull'intero percorso non esistono linee elettriche che determinano un franco inferiore a mt. 0,40 ed opere d'arte con un franco inferiore a mt. 0,20 rispetto all'intradosso.
- Di avere verificato l'abbinabilità dei veicoli indicati.
- Di accettare senza riserva alcuna tutte le norme e le prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione al transito veicolo e/o trasporto eccezionale richiesto.
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.vo 30/06/2003, n. 196 e, succ. modifiche ed integrazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale si richiede l'autorizzazione.



Busta domestica

myTNT.it

Con No

MY6223 4016

Service

AIR

Piece

01 of 01

Weight

0,100

Option

Customer Reference

R. SICILIA

Origin Depot Date

BA

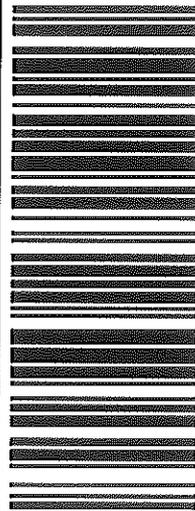
14/07/2016

Microzona / Fermo Dep.

BT

Dest Depot

PA1



MY622340165

Sender:
SECURITY SCORTA TECNICA SRL
VIA MILANO, 46
ALTAMURA
70022 BA
IT
Contact: PASQUALE STEFANELLI
Tel: 0803116233

Delivery Address
REGIONE SICILIANA
VIA LENORDO DA VINCI, 161

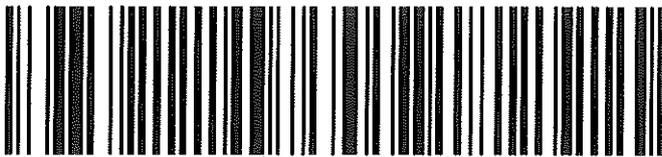
90145 PALERMO
IT

Contact:
UF. TRASPORTI EC.
Tel: 091 707209

Description of Goods

Consignment Volume: 0,001 m³

BUSTA



750000199765855054090150

Special Delivery Instructions

